

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 01 Seduta del 22 GENNAIO 2020

OGGETTO: Approvazione definitiva del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022 .

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di GENNAIO alle ore 15:30, nella sede Comunale di Forano, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
Gian Luca FARINA	-Presidente ✕	<input type="checkbox"/>
Claudio GERINI	Membro ✕	<input type="checkbox"/>
Umberto FABRIZI	" ✕	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Segretario **Dr.ssa Filma Di Trolio**
Il Presidente **Gian Luca FARINA**

in qualità di Presidente del Consiglio direttivo dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità nazionale anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora ANAC - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell'art. 5 comma 3 del d.l. 31 agosto 2013 n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125;

- l'approvazione, a cura di ANAC, di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è

identificato di norma nel Segretario comunale salva diversa e motivata determinazione;

- l'approvazione in ogni Amministrazione pubblica di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;

- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO di come il d.lgs. 33/2013 è stato modificato da ultimo dal d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, che tra le altre, ha in particolare introdotto le seguenti disposizioni:

- all'art. 10, comma 2, viene stabilito come il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ivi previsto diventi parte integrante del Piano triennale della prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (P.T.P.C.T.);

- all'art. 14 viene precisato che i soggetti politici cui si applicano gli obblighi di pubblicità ivi previsti sono "titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo", precisazione volta a fugare ogni residuo dubbio sull'applicabilità di tale obbligo anche agli assessori comunali;

- all'art. 14, nuovo comma 1-*quinquies*, tutti gli obblighi previsti dal comma 1 si estendono anche ai titolari di posizione organizzativa ai quali siano affidate anche funzioni dirigenziali;

RICORDATE altresì la determinazione dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano nazionale anticorruzione 2016 e la determinazione dell'ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione definitiva delle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016";

RILEVATO che il P.N.A. ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce, altresì, specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.T.;

RITENUTO nominare responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza il segretario Consortile dott.ssa Filma Di Trolio

ESAMINATA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposta dal sopracitato responsabile predisposta dal sopracitato Responsabile;

VISTO l'avviso pubblico con cui si è chiesto ai soggetti portatori di interessi una consultazione preventiva circa le osservazioni al Piano vigente

PRESO ATTO che rispetto allo schema del Piano non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti portatori di interesse;

RILEVATO, altresì, che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è, per propria natura, uno strumento dinamico, in considerazione del fatto che a fronte delle modifiche apportate dal d.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del d.lgs. 33/2013, nel Piano nazionale anticorruzione 2016, l'Autorità è riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del P.N.A., con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo ed oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come già avvenuto con la sopracitata determinazione di ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITÀ DI VOTI, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) **per il triennio 2020-2022** previsto dal d.lgs. 33/2013, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, così composto:

- All. 1: Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- All. 2: Lista processi e attività
- All. 3: Valutazione rischi
- All. 4: Piano trasparenza

2. di dare atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è, per propria natura, uno strumento dinamico, in considerazione del fatto che a fronte delle modifiche apportate dal d.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del d.lgs. 33/2013, nel Piano nazionale anticorruzione 2016, l'Autorità si è riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del P.N.A., con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo ed oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come già avvenuto con la sopracitata determinazione di ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016;

3 di disporre la pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio **2020/2022** sul sito istituzionale del Comune - Sezione Trasparenza;

4. di comunicare l'adozione del P.T.P.C.T. secondo le indicazioni già fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

5 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del t.u.e.l., d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

stante l'urgenza di provvedere;

con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA F.to

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE F.to

**PIANO TRIENNALE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2020-2021-2022
Art. 1, c. 8 L. 190/2012**

Approvato con DGC n.

ART. 1

Oggetto

1. L'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 59 della legge 190/2012 applica le misure di prevenzione della corruzione di cui al presente piano.

2. Il piano di prevenzione della corruzione:

- contiene la mappatura del rischio di corruzione e di illegalità nelle varie strutture dell'Ente, effettuando l'analisi e la valutazione del rischio ed enucleando i processi più sensibili;
- indica gli interventi organizzativi volti a prevenire e gestire il medesimo rischio;
- fissa dei protocolli specificandoli con procedure;
- stabilisce le modalità dei flussi comunicativi ed informativi
- indica le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, ove necessario e possibile, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari;
- identifica meccanismi di aggiornamento del piano stesso.

3. Il presente Piano è redatto tenuto conto della delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'ANAC ha approvato il piano Nazionale Anticorruzione 2016 e della deliberazione ANAC n. 1208 del 22.11.2017 con cui è stato approvato l'aggiornamento 2017, della deliberazione n. 1074 del 21.11.2018 con cui ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione e la deliberazione n. 1064/2019 con cui è stato approvato il PNA 2019.

Con il PNA 2019 è stato modificato l'approccio passando da un modello quantitativo, basato su parametri numerici indicatori di rischio corruzione, a un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione del rischio, basata su una percezione più soggettiva del responsabile del processo, tuttavia per gli Enti locali è possibile applicare in modo graduale i nuovi criteri fissati dall'Anac in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023 (v. nota 11 pag. 20 PNA 2019). Nella presente stesura si è ritenuto di confermare l'impostazione precedente, rinviando al prossimo piano tutti gli adeguamenti.

Nel corso del 2017 è stata adottata la L. n. 179 sulla tutela dei dipendenti autori delle segnalazioni. Nel corso del 2016 sono state introdotte delle novità normative, in particolare, il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «*Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» (di seguito d.lgs. 97/2016) e il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici. La nuova disciplina persegue, tra l'altro, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni.

Nell'ambito del PNA 2019, l'ANAC fornisce una definizione aggiornata di "corruzione" e di "prevenzione della corruzione", integrando e superando le precedenti definizioni. Il PNA 2019, dunque, distingue fra la definizione di corruzione, ovvero i "comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè, dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli", più propri del contrasto penalistico ai fenomeni corruttivi, da quella di "prevenzione della corruzione", ovvero "una vasta serie di misure con cui si creano le condizioni per rendere sempre più difficile l'adozione di comportamenti di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e nei soggetti, anche privati, considerati dalla legge 190/2012.". Pertanto, non si intende modificato il contenuto della nozione di corruzione, intesa in senso penalistico, ma la "prevenzione della corruzione" introduce in modo organico e mette a sistema misure che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali -ricorribili anche a

- d. •verificare, d'intesa con il Capo Area competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, ove possibile;
- e. •individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- f. •svolgere compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità (art.1 L.190/2013 e art.15 D.Lgs n.39/2013)
- g. •elaborare la relazione annuale sull'attività entro il 15 dicembre e assicurarne la pubblicazione sul sito web, oltre a trasmetterla al Sindaco ed al Consiglio comunale ed all'OIV.
- h. proporre il piano triennale della prevenzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- i. proporre, ove possibile e necessario, al Sindaco la rotazione, degli incarichi dei capo settore ed in intesa con essi dei dipendenti maggiormente esposti a rischio corruzione;
- j. individuare, previa proposta dei dirigenti competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione;
- k. curare in collaborazione con i caposettore la programmazione biennale delle forniture e dei servizi superiori a 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, qualora previsto dalla normative vigenti;
- l. procedere con proprio atto (per le attività individuate dal presente piano, quali a più alto rischio di corruzione) alle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità; ciò anche in considerazione delle risultanze dei controlli interni, con riferimento particolare al controllo di gestione e al controllo successivo di regolarità amministrativa.
- m. vigilare sul funzionamento e l'osservanza del piano.

ART. 3

Misure di prevenzione generale

1. Sono individuate le seguenti misure generali di prevenzione della corruzione nella considerazione che il consorzio è in corso di liquidazione
 - **CONFLITTO DI INTERESSI:** il dipendente deve astenersi in caso di conflitto di interessi (art. 7 DPR 62/2013 e art. 6-bis della l. 241/90). In particolare si richiede dichiarazione sul conflitto di interesse prima della nomina a commissioni di gara o di concorso, periodicamente in caso di incarichi continuativi e si estende tale obbligo ai consulenti ed incaricati;
 - **FORMAZIONE** intesa come misura principale di prevenzione utilizzata dagli enti di provenienza dei lavoratori
 - **TRASPARENZA:** nella sua funzione di mezzo per porre in essere l'azione amministrativa efficace e come obiettivo a cui tendere;
 -

Art. 4

Settori e attività particolarmente esposti alla corruzione

Le attività a rischio particolarmente esposte al rischio di corruzione all'interno dell'Ente sono individuate nelle seguenti, nella considerazione che l'ente è in corso di liquidazione:

- a) pubblicazioni sul sito internet dell'Ente ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 82/2005 (PRB);

2. il presente piano recepisce dinamicamente i DPCM indicati al comma XXXI della legge 190/2012 con cui sono individuate le informazioni rilevanti e le relative modalità di pubblicazione.

ART. 8

Compiti dei dipendenti

1. I dipendenti destinati a operare in settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione, , con riferimento alle rispettive competenze previste dalla legge e dai regolamenti vigenti, attestano di essere a conoscenza del piano di prevenzione della corruzione approvato con il presente atto e provvedono all'esecuzione; essi devono astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/1990, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
2. i dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione, relazionano semestralmente al caposettore il rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni in fatto e in diritto di cui all'art. 3 della legge 241/1990, che giustificano il ritardo

Art.9

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblowing)

L'art.1, comma 51 della L.190/2012 ha introdotto delle forme di tutela per il dipendente pubblico che segnala illeciti; in sostanza si prevede la tutela dell'anonimato di chi denuncia, il divieto di qualsiasi forma di discriminazione contro lo stesso e la previsione che la denuncia è sottratta all'accesso, fatti salvo casi eccezionali. La legge 179/2017 ha disciplinato compiutamente la fattispecie. A breve l'Ente adotterà le misure di comportamento e prevederà apposita formazione specifica.

ART. 12

Società in controllo pubblico

1. Il responsabile della prevenzione svolge un ruolo di impulso e vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza delle società partecipate dirette e indirette in controllo pubblico.
2. Adotta eventuali atti di indirizzo promuovendo azioni concrete per l'adozione delle misure di prevenzione anticorruzione o di integrazione del "modello 231", compresi i protocolli di legalità.
3. Vigila sull'avvenuta nomina del RPCT e sull'adozione delle misure minime, nonché sull'applicazione degli obblighi di trasparenza e delle norme a fondamento dei processi di reclutamento del personale e degli affidamenti contrattuali. In caso di società partecipate indirettamente, la capogruppo deve assicurare che le società indirettamente controllate adottino le misure della prevenzione della corruzione in coerenza con quelle della capogruppo.

ART. 13

Responsabilità

1. Il responsabile della prevenzione della corruzione risponde nelle ipotesi previste ai sensi dell'art. 1 co. 12, 13, 14 della legge 190/2012.
1. con riferimento alle rispettive competenze, costituisce elemento di valutazione della responsabilità:

PIANO TRASPARENZA 2020-21-22

All. 4

DISPOSIZIONI GENERALI	Riferimento normativo (dove non specificato il riferimento è al D.Lgs. 33/2013)	Contenuti dell'obbligo	Responsabile contenuto/pre disposizione atti dati e informazioni	Responsabile pubblicazione	Aggiornamento	Misurazione qualità pubblicazione				Annotazioni
						pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato	
Programma per la trasparenza e l'integrità	art. 10, c. 8, lett a)	Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità	Segretario Generale	Responsabile CED	annuale					
Atti Generali	art. 12, c. 1 e 2 D.Lgs 33/13 art. 55 c. 2 D.Lgs. 165/2001 art. 12, c. 1	Tit. V Costituzione, D.Lgs. 267/2000, Statuto, Regolamenti, DGC organizzazione servizi comunali, programma di mandato	Responsabile settore Affari Generali	Responsabile CED	tempestivo					
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis	Scadenziario obblighi amministrativi: indicazione date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini ed imprese introdotte dalle amministrazioni	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo					
	art. 13, c. 1 lett. a)	individuazione organi politici, di amministrazione e gestione e loro competenze	Capo settori	Responsabile CED	tempestivo					
organi di indirizzo politico	art. 14 e art. 1, c.	atti di nomina e durata, curricula, compensi collegati alla carica, rimborsi missioni, dati relativi ad altre cariche in enti pubblici o privati e relativo compenso, altri incarichi con oneri a carico finanza pubblica	Responsabile settore Affari Generali	Responsabile CED	tempestivo					

		Misurazione qualità pubblicazione							
ORGANIZZAZIONE CONSULENTI E COLLABORATORI	amministrativo	1 L. J. L.	dichiarazioni su reddito e patrimonio dell'interessato e relativa al coniuge non separato, ai figli e ai parenti entro il secondo grado o eventuale mancato consenso dichiarazioni spese elettorali	Responsabile trasparenza	Responsabile CED	annuale			
	sanzioni per mancata comunicazione	441/1982	provvedimento sanzionatorio	Responsabile trasparenza	Responsabile CED	tempestivo			
	Rendiconti gruppi consiliari	Art. 47, c. 1		Responsabile trasparenza	Responsabile CED	tempestivo			
	Articolazione uffici	art. 28, c. 1 e art. 82 statuto	dichiarazioni dei consiglieri	Responsabile trasparenza	Responsabile CED	tempestivo			
	telefono e posta elettronica	art. 13, c. 1, lett. b) e c)	articolazione uffici, competenze, nomi dei responsabili, organigramma	Ogni capo settore per competenza responsabile	Responsabile CED	tempestivo			
		art. 13, c. 1 lett. d)	numeri di telefono, indirizzi istituzionali e di posta certificata	Ogni capo settore per competenza responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
		art. 15, c. 1 e 2	estremi conferimento incarico, soggetti percettori, ragione dell'incarico, ammontare del compenso, curriculum vitae, dichiarazione relativa agli incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A. <small>esclusamente di attività professionale</small>	Ogni capo settore per competenza	Responsabile CED	tempestivo			
		del D.Lgs. 33/2013 art. 53, c. 14	elenchi consulenti e collaboratori comunicate alla Funzione pubblica	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	semestrale			
		d.L.gs. 165/01							

PERSONALE

		Misurazione qualità pubblicazione			
incarichi amministrativi di vertice	art. 15, c.1, e 2	atto di conferimento incarico(estremi), curriculum, dichiarazione relativa altri incarichi o cariche presso enti privati regolati e finanziati dalla P.A., eventuale svolgimento di attività professionale, dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità/inconferibilitàcompensi relativi al rapporto di lavoro, dichiarazioni su reddito e patrimonio dell'interessato e dei parenti entro il secondo grado o eventuale mancato consenso	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo
	art. 20 D.Lgs. 39/2013				
Posizioni organizzative	art. 10, c. 8 lett. d), e art. 20, c. 3 D.Lgs. 39/2013	atto di conferimento incarico(estremi), curriculum, dichiarazione relativa altri incarichi o cariche presso enti privati regolati e finanziati dalla P.A., eventuale svolgimento di attività professionale, dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità/inconferibilitàcompensi relativi al rapporto di lavoro, dichiarazioni su reddito e patrimonio dell'interessato e dei	responsabile trasparenza	Responsabile CED	tempestivo e annuale
	art. 16, c. 1	conto annuale	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	annuale
Dotazione organica	art. 16, c. 2	Costo personale a tempo indeterminato	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	annuale
	art. 17, c. 1	dati personale non a tempo indeterminato	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	annuale art. 17, c. 1
personale non a tempo indeterminato	art. 17, c. 2	costo personale non a tempo indeterminato	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	trimestrale art. 17, c.2
	art. 16, c. 3	tassi assenza del personale distinti per ufficio dirigenziale	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	trimestrale art. 16, c. 3

		Misurazione qualità pubblicazione							
BANDI CONCORSO	incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art. 18, c. 1, art. 53, c. 14 D.Lgs. 165/2001	elenco incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
	contrattazione collettiva	art. 21, c. 1 art. 47, c. 8 D.lgs. 165/01	CCNL	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
	contrattazione integrativa	art. 21, c. 2	contratti integrativi stipulati, relazione tecnico illustrativa, certificazione del collegio dei revisori, tabella 15 e scheda informativa del conto annuale	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
	OV/nucleo valutazione	art. 10, c. 8 lett. c)	nominativi, curricula e compensi dei componenti	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
		art. 19	bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove scritte	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
PERFORMANCE	Sistema di misurazione e valutazione performance	art. 23, c. 1 e 2 D. Lgs. 33/2013 art. 1, c. 16, lett. d) L. 190/2012	elenco concorsi e prove selettive per assunzioni e progressioni di carriera con contenuto, oggetto spesa prevista, estremi principali documenti contenuti nel fascicolo	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
	Piano della Performance	Parere Civit n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 D.L.gs. 150/2009)	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
	Relazione sulla performance	art. 10, c 8 lett. b)	piano	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
	Ammontare complessivo dei premi	art. 10, c 8 lett. b) D.Lgs. 33/13	relazione	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			
		art. 20, c. 1 D.L.gs. 33/2013	ammontare premi stanziati e distribuiti	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo			

		Misurazione qualità pubblicazione			
Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2	premi medi conseguibili, distribuzione premi e incentivi in forma aggregata, differenziazione premialità	Responsabile Ufficio Personale	Responsabile CED	tempestivo
Enti pubblici vigilati	D.Lgs. 33/2013 art. 22, c. 1 lett. a) e art. 22, c. 2 e 3	Elenco enti/società, ragione sociale, misura di partecipazione, durata dell'impegno, onere complessivo annuale gravante sul bilancio dell'amministrazione, numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, trattamento economico spettante, risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, incarichi di amministratore dell'ente/società e trattamento economico complessivo, funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'amministrazione o servizi pubblici affidati, collegamento con i siti istituzionali degli enti/società interessate.	Responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	annuale art. 20, c. 1
Società partecipate	art. 22, c. 1 lett. b) e art. 22, c. 2 e 3		Responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	annuale art. 20, c. 1
Enti di diritto privato controllati	art. 22, c. 1 lett. c) e art. 22, c. 2 e 3		Responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	annuale art. 20, c. 1
Rappresentazione grafica	art. 22, c. 1 lett. d) e art. 22, c. 2 e 3	rappresentazione grafica	Responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	tempestivo

ENTI CONTROLLATI

		Misurazione qualità pubblicazione			
tipologie di procedimento	art. 35, c. 1, 2	breve descrizione dei procedimenti, con riferimenti normativi utili, unità organizzativa responsabile, responsabile del procedimento, recapito telefonico ed e-mail istituzionale, responsabile provvedimento finale con recapito telefonico ed e-mail istituzionale, eventuali documenti da allegare, modulistica, orari e modalità di accesso agli uffici, recapiti telefonici e caselle di posta istituzionale, termine procedimento, altri termini procedurali rilevanti, modalità per ottenere informazioni, indicazione se vale il silenzio assenso o se il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale e modi di attivazione, link/tempo attivazione del servizio on line, modalità per eventuali pagamenti, soggetto dotato di potere sostitutivo con recapito telefonico ed e-mail istituzionale, modalità di attivazione, risultati di customer satisfaction.	ogni capo settore per competenza	Responsabile CED	tempestivo
	D. Lgs. 33/2013 art. 23 e art. 1, cc 15, 16 L.	Elenco in tabella dei procedimenti di concessione e autorizzazione con indicazione di : contenuto, oggetto, eventuale spesa prevista, estremi principali documenti contenuti nel fascicolo, titolare potere sostitutivo, indirizzo posta certificata dove inoltrare istanze o chiedere informazioni.	ogni capo settore per competenza	Responsabile CED	semestrale
	190/2012 art. 35, c. 3	recapiti telefonici e casella posta elettronica istituzionale per le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive o l'acquisizione diretta dei dati da parte di altre P. A.	responsabile trasparenza	Responsabile CED	annuale
Dichiarazioni sostitutive d'ufficio dei dati					

		Misurazione qualità pubblicazione					
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti organi indirizzo politico	art. 23	elenco delibere di Giunta e Consiglio, con indicazione contenuto, oggetto, eventuale spesa e documenti significativi	responsabile segreteria	responsabile segreteria	semestrale	
	provvedimenti dirigenti	art. 23	elenco determinazioni, elenco autorizzazioni o concessioni con indicato il contenuto, l'eventuale spesa, estremi principali documenti	responsabile segreteria	responsabile segreteria	semestrale	
		art. 4 delin. Anac n. 39/2016	CIG	ogni caposettore	responsabile Ced	tempestivo	
		art. 37, c. 1 art. 1, c. 32 L. 190/2012 Delibera Anac n. 39/2016	Struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco operatori invitati a presentare l'offerta, l'aggiudicatario, importo di aggiudicazione, determinazione a contrarre, tempi di completamento dell'opera, importo delle somme	ogni capo settore per competenza	responsabile Ced	tempestivo	
		art. 37, c. 1 art. 1, c. 32 L. 190/2012 Delibera Anac n. 39/2016	tabelle annuali riassuntive che indicino per ogni contratto CIG, Struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco operatori invitati a presentare l'offerta, l'aggiudicatario, importo di aggiudicazione, determinazione a contrarre, tempi di completamento dell'opera, importo	ogni capo settore per competenza	responsabile Ced	annuale	
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti	art. 37, c. 1 lett. b), art. 21, c. 7 e 29 D.Lgs 50/2016	Programma biennale acquisti e servizi e programma triennale lavori pubblici	Capo settori interessati	responsabile Ced	tempestivo	

		Misurazione qualità pubblicazione							
BANDI DI GA	aggiuntivi per ogni procedura	art. 37, c. 1 lett. b), art. 21, c. 7 e 29 D.Lgs 50/2016	ogni capo settore per competenza	responsabile Ced	tempestivo				
		art. 1 c. 505 l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del D.lgs. 50/2016	ogni capo settore per competenza	responsabile Ced	tempestivo				
ECONOMICI	criteri e modalità	art. 37, c. 1 lett. b), art. 21, c. 7 e 29 D.Lgs 50/2016	ogni capo settore per competenza	responsabile Ced	tempestivo				
		art. 26, c. 1	ogni capo settore per competenza	Responsabile CED	tempestivo				

Per ciascuna procedura: avvisi di preinformazione, delibera a contrarre, avvisi e bandi, avvisi di esito procedura, avvisi sistemi di qualificazione, affidamenti diretti, informazioni ulteriori, provvedimenti di esclusione e ammissione, composizione commissione giudicatrice e i curricula dei componenti.

testo integrale dei contratti di acquisto beni e servizi di importo unitario stimato superiore a un milione di euro

resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione

atti che determinano ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 criteri e modalità per concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici a

		Misurazione qualità pubblicazione							
SOVVENZIONI E CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECC	atti di concessione	art. 26, c. 2, art. 27	Informazioni tempistiche e tabelle annuali relative ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici alle imprese di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi art. 12 L. 241/90, di importo superiore a 1000 euro complessivo nell'anno solare, con omissione dei dati relativi allo stato di salute o alla situazione di disagio economico sociale. (nome del beneficiario, importo corrisposto, norma a base dell'attribuzione, ufficio e funzionario responsabile, modalità di individuazione, link al progetto)	ogni capo settore per competenza	Responsabile CED	tempestivo			
		art. 27, c. 2 art. 1	Elenco in formato tabellare aperto dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi e ausili finanziari alle imprese e di attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro. Funge anche da Albo dei beneficiari.	Responsabile servizi finanz	Responsabile CED	annuale			
BILANCI	bilancio preventivo e consuntivo	DPR 118/2000 art. 29, c. 1 art. 1, c. 15 L. 190/2012, art. 32, c. 2 L. 69/09, art. 5, c. 1 DPCM 26 aprile 2011	dati di bilancio annuale in forma sintetica, aggregata e semplificata	responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	tempestivo			
	piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2	piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (art. 19 L. 91/2011)	responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	tempestivo			

		Misurazione qualità pubblicazione							
BENI IMMOBILIARI GESTIONE DEL PATRIMONIO	patrimonio immobiliare	art. 30	informazioni identificative immobili posseduti	responsabile servizio patrimonio	Responsabile CED	tempestivo			
	canoni di locazione o affitto	art. 30	canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	responsabile servizio patrimonio	Responsabile CED	tempestivo			
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE	OIV nuclei di valutazione ed organismi con funzioni analoghe	art. 31, c. 1	Atti degli OIV o organismi con funzione analoga	responsabile trasparenza	Responsabile CED	tempestivo			
	Organi di revisione Amministrativa contabile		Relazioni degli organi di revisione al bilancio di previsione, alle relative variazioni, al conto consuntivo	Responsabile servizi finanz	Responsabile CED	tempestivo			
	Corte dei Conti		tutti i rilievi della Corte ancorchè non recepiti	responsabile trasparenza	Responsabile CED	tempestivo			
/IZI EROGATI	carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1	carte dei servizi	ogni caposettore per competenza	Responsabile CED	tempestivo			
	Class action	art. 1, c. 2 e 4, c. 2 e 6 D.Lgs 198/09	Notizia del ricorso in giudizio proposto da titolari di interessi giuridicamente rilevanti, sentenza di definizione del giudizio, misure adottate in ottemperanza	responsabile trasparenza	Responsabile CED	tempestivo			
	costi contabilizzati	art. 32, c. 2 lett. a)	costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	annuale			

		Misurazione qualità pubblicazione								
SERVIZI	liste di attesa	art. 41, c. 6	critteri di formazione delle liste di attesa, tempi previsti e tempi medi effettivi di attesa per tipologia di prestazione erogata	ogni caposettore per competenza	Responsabile CED	tempestivo				
	servizi in rete	art. 7., c. 3 D.Lgs 82/2005 e art. 8, c. 1 D.Lgs. 179/16	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente in termini di fruibilità.	ogni caposettore per competenza	Responsabile CED	tempestivo				
PAGAMENTI	indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33	indicatore di tempestività dei pagamenti relativi a acquisti di beni, servizi e forniture	responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	annuale				
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36	codice IBAN identificativo del conto di pagamento ovvero dell'imputazione del versamento in tesoreria in tesoreria o identificativo del conto corrente postale, eventuali codici identificativi da indicare nel pagamento	responsabile servizi finanziari	Responsabile CED	tempestivo				
OPERE PUBBLICHE		art. 38 art. 21, c. 7 e 29 D.Lgs.	piano delle opere pubbliche, linee guida per la valutazione degli investimenti, le relazioni annuali, pareri dei valutatori, informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	responsabile I.L.P.P.	Responsabile CED	tempestivo				
		50/2016	tempi e costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	responsabile I.L.P.P.	Responsabile CED	tempestivo				

		Misurazione qualità pubblicazione							
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	art. 39	atti di governo del territorio (piani territoriali, di coordinamento, paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, varianti) schemi portati in approvazione, delibere di adozione ed approvazione, allegati tecnici, trasformazioni urbanistiche di iniziativa privata o pubblica	responsabile urbanistica	Responsabile CED	temporaneo				
INFORMAZIONE AMBIENTALE	art. 40	Informazioni ambientali che l'amministrazione detiene ai fini della propria attività istituzionale	responsabile ambiente	Responsabile CED	temporaneo				
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA	art. 42	provvedimenti adottati in caso di calamità naturali o altre emergenze in deroga a norma di legge, termini temporali per l'esercizio dei poteri straordinari, costo previsto ed effettivo sostenuto, forme di partecipazione degli interessati, eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	ogni caposettore per competenza	Responsabile CED	temporaneo				
ALTRI CONTENUTI		Richieste, suggerimenti e reclami suicontenuti delle sezioni	responsabile trasparenza	Responsabile CED	temporaneo				
	art. 63 Regolamento Consiglio, Statuto Comunale	Registrazioni sedute del Consiglio Comunale, Notiziario Comunale, Comitati di frazione, Interrogazioni consiliari, albo associazioni	ogni caposettore per competenza	Responsabile CED	temporaneo				

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2021/Al. 2

Titolo procedimento	Unità organizzativa responsabile
Accesso agli atti	segreteria per accesso consiglieri ogni ufficio per accesso cittadini
Acquisizione di Personale a tempo determinato ed indeterminato	Risorse Umane
Acquisizione di personale a tempo determinato tramite stipulazione di contratto di somministrazione lavoro	Risorse Umane
Acquisizione di personale a tempo indeterminato per mobilità esterna volontaria tra enti con cessione di contratto di lavoro	Risorse Umane
Acquisizione funzioni di personale dipendente di altra Amministrazione tramite istituto del Comando o sottoscrizione Convenzione.	Risorse Umane
Acquisizione lavoratori in mobilità con diritto al trattamento economico per realizzazione progetti socialmente utili	Risorse Umane
Affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00	Tutti gli uffici
Affidamento di lavori fino a euro 150.000,00	Ufficio Tecnico

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2021 All. 2

Titolo procedimento	Unità organizzativa responsabile
Affidamento di servizi e forniture di importo superiore ad euro 40.000,00 e lavori superiori a 150.000,00	ufficio tecnico

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2021 All. 2

Titolo procedimento	Unità organizzativa responsabile
denuncia di rimborso tariffa	Tributi
avviso di accertamento tariffe	Tributi

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2021/Al. 2

Titolo procedimento	Unità organizzativa responsabile
riscossione ordinaria e coattiva tariffe sgravi	Tributi Tributi
Manomissione suolo pubblico immanenzioni	Viabilità patrimonio
Manutenzione scoli e fossati	Ambiente

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2021/Al. 2

Titolo procedimento	Unità organizzativa responsabile
Procedimento disciplinare ed erogazione delle sanzioni	Ogni Capo Settore UPD
Provvedimenti di mobilità interna/cambio profilo del personale dipendente	Risorse Umane
Pubblicazione atti albo on line e successiva restituzione atto e certificazione di avvenuta pubblicazione	Messi
Pubblicazione delibere albo on line	Segreteria
Pubblicazione determine albo on line	ogni ufficio
Pubblicità mobile temporanea	Pubblicità
ravvedimento operoso	tariffe
richiesta riduzione tariffe	Tributi

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2021 All. 2

Titolo procedimento	Unità organizzativa responsabile
Subappalto per lavori	Lavori Pubblici -

processi e Attività art. 4	Responsabili	Tempistica adozione misure	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'					VALUTAZIONE DELL'IMPATTO					VALUTAZIONE COMPLESSIVA RISCHIO Valore della probabilità X valore impatto													
					0 nessuna probabilità		1 improbabile		2 poco probabile		3 probabile		4 molto probabile		5 altissimo probabile		0 nessuna impatto		1 marginale		2 minore		3 soglia		4 serio		5 superiore	
					Direzioni	Rilevanza	Complessità	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzazione	Economico	Separati	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione	Organizzazione
<p>procedimenti amministrativi relativi agli illeciti amministrativi accertamento ed informazione svolta per conto di altri Enti - responsabilità di parenti, zii, etc., obbligati a licenziarsi, vincolati a non restare ad atti e provvedimenti da essi emessi da parte di altri Enti;</p> <p>Esiti: <i>Rischio: divergenza di valutazione, uso di falsa documentazione, eventuali rapporti di parentela</i></p> <p>Azione per la prevenzione: <i>vigilanza, rapporti di parentela</i></p> <p>di monitoraggio, dichiarazione: <i>vigilanza, rapporti di parentela</i></p>	Capi settore responsabili procedimento	nessuna già in atto	controlli a campione,	Controllo del Responsabile Anticorruzione nell'ambito del controllo sugli atti	4	5	3	3	2	2	1	1	3	2	1	1	3	2	19	0								
<p>La gestione dei beni e delle risorse finanziarie assegnate nonché la vigilanza sul loro corretto uso da parte del personale dipendente <i>Rischio: utilizzo beni per scopi personali</i></p> <p>Azione per la prevenzione: <i>tenuta giornaliera dei diari delle autoverbre, rispetto del regolamento per l'utilizzo pc, posta elettronica, internet.</i></p>	capi settore e dipendenti tutti	nessuna già in atto	controlli a campione,	Controllo del Responsabile Anticorruzione nell'ambito del controllo sugli atti	4	2	2	3	2	2	5	1	3	3	15	0												

Fino a 100 PRB

da 101 a 200 PRB

oltre il 200 PRB

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022 Elenco processi e attività All. 2

Titolo procedimento	Unità organizzativa responsabile
Accesso agli atti	segreteria per accesso consiglieri ogni ufficio per accesso cittadini
liquidazione ente	tutti gli uffici
Acquisizione di personale proveniente da altra amministrazione o utilizzazione dello stesso	Risorse Umane

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022 Elenco processi e attività All. 2

Titolo procedimento	Unità organizzativa responsabile
Procedimento disciplinare ed erogazione delle sanzioni	Ogni Capo Settore UPD
Pubblicazione atti albo on line e successiva restituzione atto e certificazione di avvenuta pubblicazione	messi
Pubblicazione delibere albo on line	Segreteria
Pubblicazione determine albo on line	ogni ufficio

IL PRESIDENTE

Gian Luca Farina

F.to _____

IL SEGRETARIO

Dr. ssa Filma Di Trolio

F.to _____

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

E' pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni a partire dal 11-05-2022
(ex art. 124, comma 2, DL.gs 267/2000).

l. **IL MESSO COMUNALE** **IL SEGRETARIO**
Dr.ssa Filma Di Trolio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta
esecutiva

il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3. Dl.gs. 267/2000

l. **IL SEGRETARIO**